



## **ISTITUTO COMPrensIVO ORCHIDEE**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado  
Via delle Orchidee – 20089 – Rozzano (MI)  
C.M. MIIC880008 C.F. 80144790153 C.U. UFT25G Tel. 02 8253097  
e-mail: miic880008@istruzione.it pec: miic880008@pec.istruzione.it  
www.icorchidee.edu.it



# **CRITERI DI PRECEDENZA NELL'AMMISSIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE e CRITERI FORMAZIONE CLASSI**

Il Dirigente Scolastico

Vista la Delibera n. 6 del Consiglio d'Istituto n. 2 del 21 dicembre 2021

notifica i criteri di precedenza nell'ammissione delle domande di iscrizione e i criteri formazione classi prime.

### **1. CRITERI RELATIVI ALLE ISCRIZIONI AGLI ORDINI DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO:**

- a. Alunni residenti nel Comune di Rozzano;
- b. Alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo. Per la Scuola secondaria di Via Alberelle, verrà data la precedenza agli alunni provenienti dalla Scuola Primaria di Alberelle;
- c. Precedenza per chi abita nelle vicinanze del plesso scolastico;
- d. Presenza di fratelli/sorelle che frequentano lo stesso plesso, salvo diversa richiesta da parte della famiglia;
- e. Presenza di fratelli/sorelle che frequentano lo stesso istituto, salvo diversa richiesta da parte della famiglia;
- f. Esigenze e particolari motivazioni da valutare a cura del Dirigente Scolastico.

### **2. CRITERI RELATIVI ALLA FORMAZIONE DELLE CLASSI**

Al fine di costituire sezioni secondo principi di equi-eterogeneità, verranno



### **A. Criteri comuni per tutti gli ordini di scuola:**

1. Saranno tenute in debito conto le indicazioni e le informazioni fornite dai docenti dell'ordine di scuola precedente;
2. Verranno distribuiti in modo equilibrato nelle classi/sezioni i maschi e le femmine;
3. Dovrà essere assicurata nelle classi/sezioni l'omogeneità fra le classi e le eterogeneità che garantisce la presenza di fasce di livello;
4. Gli alunni gravemente insufficienti o con notevoli problemi d'apprendimento o stranieri con difficoltà nella lingua italiana dovranno essere ripartiti in maniera equa fra le sezioni e le classi, dopo aver sentito il parere della scuola di provenienza. Particolare attenzione verrà data, soprattutto a livello numerico, alle classi in cui sono presenti alunni DVA, cercando di garantire la presenza di venti alunni per classe;
5. Eventuali gemelli o consanguinei andranno di norma assegnati a sezioni diverse, salvo esigenze e particolari motivazioni da valutare a cura del Dirigente Scolastico;
6. Per l'assegnazione al plesso di preferenza si darà precedenza ai residenti rispettando il criterio di viciniorietà della residenza dell'alunno alla scuola;

In subordine alla precedenza per territorialità, sarà fatta salva la scelta per le famiglie che avessero già un figlio frequentante in uno dei plessi prescelti;

### **B. Ulteriori criteri specifici per la scuola dell'Infanzia:**

Come da CM 22 del 21/12/2015: "... possono essere iscritti alle scuole dell'Infanzia i bambini che compiano entro il 31 dicembre il terzo anno di età;

*Possono, altresì, essere iscritti i bambini che compiono il terzo anno di età entro il 30 aprile. Non è consentita, anche in presenza di disponibilità di posti, l'iscrizione alla scuola dell'Infanzia di bambini che compiono i tre anni di età successivamente al 30 aprile. Qualora il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, hanno precedenza le domande relative a coloro che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre, tenendo anche conto dei criteri di preferenza definiti dal Consiglio di Istituto della scuola prescelta.*



*L'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è conformemente al comma 2, del d.P.R.89/2009:*

- *alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;*
- *alla disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;*
- *alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza."*

Si specifica altresì:

1. La formazione delle sezioni sarà effettuata dalle insegnanti e dal Dirigente Scolastico, operando un'equa distribuzione dei bambini provenienti dagli asili nido;
2. L'inserimento degli iscritti residenti che, nel precedente anno scolastico sono rimasti in lista d'attesa;
3. L'accoglimento delle domande dei genitori residenti più vicini al plesso scolastico
4. L'età dei bambini (intesa come anno);
5. La situazione di lavoro, dando la precedenza alle famiglie dove lavorano entrambi i genitori;
6. L'eventuale presenza di fratelli nello stesso Istituto;
7. I genitori che risiedono e lavorano nel comune di Rozzano;
8. I genitori non residenti.

### **C. Ulteriori criteri specifici per la Scuola Primaria:**

1. La formazione delle classi prime verrà effettuata tenendo conto delle risultanze del Progetto Accoglienza previsto dal POF; progetto che verrà effettuato all'inizio dell'anno scolastico;
2. L'assegnazione dei docenti alle sezioni prime sarà effettuata attraverso un sorteggio alla presenza di un membro della componente genitori e un membro della componente docenti del Consiglio d'Istituto. Si dà deroga al sorteggio, nel momento in cui è presente una situazione grave e seria di cui è a conoscenza il Dirigente Scolastico;
3. L'inserimento di nuovi alunni nel corso dell'anno sarà effettuato dal Dirigente Scolastico, tenuto conto del numero degli iscritti nelle singole classi, di eventuali problemi e difficoltà presenti nelle classi, previa consultazione con gli insegnanti del team interessati.



**D. Ulteriori criteri specifici per la Scuola Secondaria di I° grado:**

1. L'abbinamento del gruppo classe alle sezioni prime sarà effettuato attraverso un sorteggio alla presenza di un membro della componente genitori e un membro della componente docenti del Consiglio d'Istituto. Si dà deroga al sorteggio, nel momento in cui è presente una situazione grave e seria di cui è a conoscenza il Dirigente Scolastico;
2. Gli alunni ripetenti verranno inseriti di norma nella classe precedente della stessa sezione, avendo cura di rispettare comunque l'omogenea composizione delle fasce di livello;
3. Omogeneità delle classi fra loro ed eterogeneità al loro interno.